

**BASKET**  
 SERIE A2

«IL MIO RUOLO CAMBIERÀ UN PO' E GIOCHERÒ ANCHE MINUTI DA GUARDIA AL FIANCO DI ZAMPINI, A SECONDA DEI MOMENTI DELLA PARTITA»

# «Giusto ripartire dal vecchio gruppo»

Panni è ormai un veterano del Kleb: «La continuità paga sempre e attorno c'è una società più solida»



Una conclusione acrobatica di Alessandro Panni

**AMATO** dal pubblico. Fortemente trattenuto dalla società. Migliorato a vista d'occhio nel corso della passata stagione. Non è un caso che oggi, quando si parla di bandiere del Kleb, si parli anche di Alessandro Panni. Il play/guardia classe 1991 si appresta a disputare la sua terza stagione consecutiva a Ferrara, dopo aver firmato un'opzione contrattuale anche per l'anno prossimo.

**Alessandro, la sua permanenza al Kleb sta diventando una piacevole certezza. Cosa l'ha convinto a proseguire questo rapporto?**

«Il progetto di crescita del presidente D'Auria è stata la prima cosa che mi è piaciuta. Qui si punta a crescere negli anni ed è quello che si è visto già dalla costituzione di una struttura societaria più robusta. Dal punto di vista tecni-

co poi, parlando con coach Leka del mio nuovo ruolo ho trovato un'idea stimolante».

**E quale sarebbe questo nuovo ruolo?**

«Nulla di stravolgente, ma un po' cambierà. Essendo tornato Zampini, non sarà impossibile vederci condividere il campo, con me spostato nel ruolo di guardia. Poi anche qualche situazione tecnico-tattica diversa, per sfruttare meglio e in modo più mirato le mie caratteristiche, a seconda dei momenti della partita».

**Prima ha parlato anche del progetto societario. Cosa può dirci dei nuovi membri dello staff?**

«So che John Ebeling ha voluto fortemente la mia riconferma e posso solo ringraziarlo per questo. È importante per Ferrara che una figura come lui sia tornata ad avere un ruolo di spicco in società. Franco Del Moro lo conoscevo per fama fino a quando non ci siamo presentati a Pesaro, e oltre che un assoluto professionista, ho capito subito che si tratta di una persona propositiva, di grande umanità e ben voluto da tutti. Terrieri non ho avuto ancora il piacere di conoscerlo, ma anche sul suo conto ho sentito solo cose positive circa la sua professionalità».

«Penso che la continuità paghi sempre e la squadra che ha disputato le ultime dodici partite della passata stagione ha dimostrato di meritare i playoff. Quindi sicuramente saremo avvantaggiato sotto l'aspetto della chimica di squadra, ma per fare sì che la continuità sia sinonimo di garanzia è poi necessario il lavoro quotidiano. Ma condivido a pieno l'idea di puntare sulle riconferme e sono certo potrà dare bei risultati».

**Francesco Zuppioli**